TRADUZIONE:

Se dovessi morire, pensa solo questo di me:
che c’è qualche angolo del campo straniero
che sarà per sempre Inghilterra. Ci dovrebbe essere
In quella ricca terra una più ricca polvere nascosta;
una polvere di cui l’Inghilterra si fece, si formò,
s’informò,
diede, una volta, i suoi fiori all’amore, le sue vie
al vagabondaggio,
un corpo inglese, respirante aria inglese,
lavato dai fiumi, benedetto dal sole di casa.
E pensa, questo cuore, tolto tutto il male,
un battito nella mente eterna, nondimeno
restituisce da qualche parte i pensieri dati dall’Inghilterra;
le sue visioni ed i suoi suoni; sogna felice come il suo giorno;
e la risata, imparata dagli amici; e gentilezza,
nei cuori in pace, sotto un Cielo inglese.

ANALISI DENOTATIVA:

“The soldier” belongs to the sonnet sequence “1914”, written during the first World War. It expresses what generally Englishmen felt in 1914, a sense ofpatriotism against the enemy and in defence of the country, and the idealization of those who died in battle. It is possible to identify a strong sense of patriotism from the repetitions of the words "England" or "English" that for six times appear within the text, that has only 14 lines. It does not describe anything precise, but it only presents a vague generalization of the “war, self-sacrifice, glory”, which so deeply affected people of those years. The form of the poem (a classical Petrarchan sonnet with a regular rhyme pattern) reflects an abstract view of the war, with no hint at actual horrors or at death, except for the death of the poet who, in his idealization, pretends that earth of the “foreign field” where he lies will be “for ever England”.